

 <b>ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "BOCCIONI-FERMI"</b> CODICE FISCALE 92076850806 - sito web: <a href="http://www.boccionifermi.edu.it">www.boccionifermi.edu.it</a> E_MAIL <a href="mailto:RCIS026005@istruzione.it">RCIS026005@istruzione.it</a> - <a href="mailto:RCIS026005@pec.istruzione.it">RCIS026005@pec.istruzione.it</a> Presidenza - Segreteria Via Sbarre Diram. Labocchetta 89132 Reggio Calabria 0965.499427 - fax 0965.499426		    PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)
<u><i>Sede Bocconi</i></u>	<u><i>Sede Fermi</i></u>	<u><i>Corsi serali</i></u>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Servizi Commerciali</li> <li>• Servizi Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Manutenzione e assistenza tecnica</li> <li>• Odontotecnico</li> <li>• Ottico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Servizi per la sanità e l'assistenza sociale</li> <li>• Servizi Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane</li> </ul>

Prot. n. 11881/IV-1

del 18/10/2022

Al Collegio dei Docenti

Al Consiglio d'Istituto

e. p.c

Alla Commissione PTOF

Al DSGA

Al personale ATA

Ai genitori

Agli studenti

Alla RSU

Agli Atti

All'Albo

**Oggetto: Atto di indirizzo del Dirigente scolastico per la predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa ex art. 1, comma 14, legge n. 107/2015- triennio 2022- 2025.**

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la Legge n. 59/1997;

- VISTO il DPR 275/1999 e ss. Modifiche e integrazioni;

- VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica;

- VISTA la Legge n. 107/2015 recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTE le Linee guida per favorire e sostenere l'adozione del nuovo assetto didattico e organizzativo dei percorsi di istruzione professionale (di cui al decreto interministeriale 24 maggio 2018, n.92, Regolamento ai sensi dell'art. 3, comma 3, decreto legislativo 13 aprile 2017, n.61);

VISTA la rendicontazione sociale;

- VISTO il R.A.V.;

**Preso atto** che l'art.1 della Legge, n. 107/2015, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono nell'a.s. precedente il triennio di riferimento, il Piano triennale dell'offerta formativa;
- 2) il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
- 3) il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
- 4) il Piano viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato sul sito della scuola;
- 6) il Piano può essere rivisto annualmente;

#### **- CONSIDERATO CHE**

- le innovazioni introdotte dalla Legge mirano a innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socioculturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel Piano le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione;
- occorre dare priorità alle esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV, "Rapporto di Autovalutazione" di Istituto, e tenere nel debito conto quanto già realizzato dall'Istituzione scolastica in merito alle priorità individuate dal PdM:

#### **EMANA**

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015, e ai sensi della circolare MI AOODGOSV. REGISTRO UFFICIALE.U.0023940 del 19/09/2022 il seguente

#### **ATTO DI INDIRIZZO**

per l'aggiornamento del PTOF e la predisposizione della pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale e delle scelte di gestione e di amministrazione.

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programmazione coerente dei curricula, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologico didattico, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati che la caratterizzano e la distinguono.

#### **PRECISA**

che il Collegio Docenti è, quindi, chiamato ad elaborare il PTOF tenendo conto delle seguenti indicazioni:

1. L'elaborazione del PTOF deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a *vision* e *mission* condivise e dichiarate per il triennio,

nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola. In particolare, sarà riservato ampio spazio alla condivisione della scuola come luogo in cui si perseguono gli ideali dell'etica, della sostenibilità e di una formazione che orienti gli studenti verso le frontiere ed i traguardi della modernità.

2. Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si dovrà progettare per competenze, conoscenze e abilità, al fine di trovare un principio unitario del sapere e al contempo personalizzare l'apprendimento, fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa, facendo riferimento alle Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea.

3. Vanno valutate le ricadute pregresse della trascorsa emergenza epidemiologica da covid 19 sull'offerta formativa, sulle azioni educative e didattiche e sulle pratiche gestionali ed organizzative, nonché considerati i risultati delle rilevazioni INVALSI relative ai precedenti anni scolastici, che concorrono a definire le priorità individuate dal rapporto di autovalutazione (RAV).

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze alfabetico funzionali e linguistiche: italiano e inglese;
- b) Potenziamento degli strumenti didattico - laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto;
- c) Potenziamento delle competenze comunicative giornalistiche;
- d) Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- e) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- f) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano anche in relazione ai diversi indirizzi scolastici;
- g) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica;
- h) Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi, anche in ragione della didattica mista o a distanza;
- i) Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare in modo interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti della classe.

Pertanto, il Dirigente formula al Collegio dei Docenti i seguenti indirizzi per le attività della scuola e per le scelte di gestione e di amministrazione.

#### ✓ **SUCCESSO FORMATIVO ED ESITI DEGLI STUDENTI**

- Predisporre azioni volte a migliorare le competenze di base degli studenti del biennio.
- Predisporre azioni di recupero degli studenti in difficoltà e azioni di potenziamento degli studenti eccellenti.
- Maggiore equilibrio negli esiti delle prove INVALSI sia tra le classi sia entro le classi stesse.
- Miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali.
- Miglioramento delle competenze di educazione civica degli studenti, sviluppo di comportamenti responsabili.

- Miglioramento dei risultati scolastici degli studenti, per una qualità diffusa delle performance degli studenti.
- Potenziamento delle abilità degli studenti con Bisogni Educativi Speciali.
- Potenziamento delle competenze informatiche.

✓ **BENESSERE A SCUOLA DEGLI STUDENTI**

- Aderire a progetti di educazione alla salute e di sostenibilità ambientale.
- Recuperare il disagio socio-economico, linguistico, psicologico.
- Realizzare interventi volti a migliorare il clima scolastico e la relazione docente-discente.

✓ **COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA E RISULTATI SCOLASTICI**

- Per l'insegnamento dell'Educazione civica, il PTOF potenzierà la conoscenza e comprensione delle strutture sociali, economiche, giuridiche, civici e ambientali della società, nonché l'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti; nel Patto educativo di corresponsabilità si svilupperà "la capacità di agire da cittadini responsabili".
- Adozione di una didattica (e, di conseguenza, di un'organizzazione) flessibile, che privilegi l'utilizzo del metodo cooperativo.
- Predisposizione di ambienti di apprendimento adatti alle attività di apprendimento cooperativo e alla promozione del senso di collaborazione.
- Verifica dei risultati degli studenti nelle competenze trasversali e nelle diverse discipline attraverso prove comuni standardizzate e compiti di realtà.
- Coinvolgimento di tutti i docenti in un costante lavoro di confronto, condivisione e crescita professionale (anche attraverso la formazione), nei dipartimenti disciplinari e in ogni possibile occasione di programmazione/verifica comune.

✓ **ORIENTAMENTO, INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO e RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

- Progettare percorsi che orientino da un punto di vista formativo o didattico gli studenti nella costruzione di un loro "progetto di vita e di lavoro".
- Promuovere l'auto-imprenditorialità e lo spirito di iniziativa.
- Individuare Percorsi per le Competenze trasversali e l'Orientamento (PCTO) sempre più funzionali alla specificità degli indirizzi scolastici.
- Progettare attività didattiche anche svolte da figure professionali specifiche al fine di favorire l'approccio degli studenti ai successivi percorsi di studio e di lavoro.
- Potenziare modalità e strumenti di orientamento in entrata e di comunicazione.
- Rafforzare i rapporti Scuola-Famiglia.
- Condividere con le famiglie le azioni da implementare per la gestione dei comportamenti problematici.

✓ **BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI: INCLUSIVITA'**

- Adeguamento del Piano per l'Inclusività alle esigenze espresse dagli studenti e dalle loro famiglie.
- Realizzazione di attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità in alunni BES, all'accoglienza e al sostegno per le famiglie.
- Attenzione a ogni forma di "disagio" e cura del dialogo tra la scuola e le famiglie di alunni con BES anche attraverso la mediazione psicologica.
- Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo, nel rispetto della Costituzione Italiana.
- Inclusione quale obiettivo prioritario dell'azione educativo-formativa della scuola, individuando come punto di riferimento il Piano Educativo Individualizzato e il Piano Didattico Personalizzato.

#### ✓ **FORMAZIONE STUDENTI**

Il Piano prevederà:

- L'organizzazione di iniziative di formazione rivolte agli studenti, per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, anche in collaborazione con le istituzioni e le associazioni di volontariato operanti in tale settore;
- La formazione COVID-19;
- I piani di evacuazione;
- La formazione obbligatoria in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro prevista ai fini dello svolgimento delle attività di PCTO, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- La formazione sulla didattica digitale, la cittadinanza digitale, la sicurezza in rete.

#### ✓ **FORMAZIONE DOCENTI**

Il Piano prevederà l'organizzazione di iniziative di formazione rivolte ai docenti con priorità alle seguenti aree, direttamente ricavate dal RAV e dai PDM, fatta salva la formazione obbligatoria e l'aggiornamento in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro:

- Innovazione didattica, metodologica e organizzativa (compresi i PCTO e i progetti nazionali e internazionali);
- PNSD: digitalizzazione della didattica, cittadinanza digitale, sicurezza in rete, E-policy;
- Inclusione per il successo scolastico;
- La funzione docente, comprendendo le attività per i docenti in anno di prova e formazione e i docenti di nuovo incarico presso l'Istituto;
- Formazione disciplinare, compresa la formazione sulle tematiche di educazione civica;
- Formazione sulla prevenzione del COVID-19.

Per la formazione del personale docente e ATA, le iniziative di formazione saranno sviluppate sia dall'Istituto sia dalla scuola polo per la formazione, nonché dalle agenzie autorizzate.

#### **FORMAZIONE PERSONALE ATA**

Il Piano prevederà l'organizzazione di iniziative di formazione rivolte al personale ATA con priorità alle seguenti aree, fatta salva la formazione obbligatoria e l'aggiornamento in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro:

- Ottimizzazione dei processi di dematerializzazione;
- Amministrazione digitale;

- lingue europee;
- Nuovi ambienti di apprendimento (per gli assistenti tecnici);
- Formazione sulla prevenzione del COVID-19.

**PRECISA, altresì, che il Collegio Docenti è, quindi, chiamato ad elaborare il PTOF 2022- 2025 includendo:**

- l'offerta formativa nella sua totalità;
- il curriculum verticale caratterizzante i diversi Indirizzi dell'Istituto;
- le attività progettuali;
- i regolamenti e quanto previsto dalla Legge n.107/2015 al comma 7 dalla lettera a alla lettera s;
- le iniziative di formazione per gli studenti, compresa la conoscenza delle procedure di primo soccorso (Legge n. 107/15 comma 16);
- le attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15 comma 12);
- la definizione delle risorse occorrenti, attuazione principi pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e le discriminazioni, (con specifico impegno alla realizzazione di attività di sensibilizzazione);
- i percorsi formativi e le iniziative diretti a orientare e a valorizzare il merito scolastico e i talenti;
- le azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri;
- le azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di studenti e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale.

Il PTOF dovrà inoltre includere ed esplicitare:

- gli indirizzi del DS e le priorità del RAV;
- il fabbisogno di posti comuni, di sostegno, e per il potenziamento dell'offerta formativa;
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali;
- il Piano di Miglioramento (riferito al RAV);
- il Piano di Formazione in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa.

**Il Dirigente Scolastico**

(Prof. ssa Anna Maria Cama)

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa,  
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del d.lgs n.39/1993*